

Commercialisti, consulenti del lavoro e imprese illustrano le soluzioni alla Babele fiscale

# Testi Unici per semplificare

## Sfoltire detrazioni e deduzioni per ridurre le istruzioni

DI CRISTINA BARTELLI

Un freno alla moltiplicazione del serpente interpretativo tributario passa da una reale semplificazione della normativa, ad esempio con i testi unici fiscali. Fintanto che non si sfoltiscono le norme che stratificano deduzioni e detrazioni il numero dei fogli con le istruzioni interpretative non può che aumentare. È questo il giudizio concorde dei professionisti interpellati da *ItaliaOggi* sulle 1.441 pagine di istruzioni dei modelli della dichiarazione dei redditi (si veda *ItaliaOggi* del 23/3/18). Un giudizio tra il rassegnato e il propositivo: «I modelli», osserva Andrea Trevisani, responsabile per il fisco di Confartigianato, «sono la punta dell'iceberg della complessità della normativa tributaria. I modelli riflettono la Babele tributaria che siamo chiamati a gestire». I buoni propositi di semplificazione e sfoltimento delle norme partono da lontano. «È dal 2011» ricorda Trevisani, «che i tavoli di esperti

hanno tentato di sfoltire ma ogni tavolo a cui ho presenziato partiva con il vincolo di gettito». Che in soldoni vuol dire: ogni intervento doveva non alterare le entrate dello stato e dunque alla fine, come in un gioco dell'Oca si ripartiva dalla casella di partenza. Per Gilberto Gelsa, responsabile fiscale del consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili il problema di 1.441 pagine di istruzioni a Unico & co. è speculare al problema della norma: «Se fai una legge di bilancio con 1.200 e rotti commi, le istruzioni dovranno tradurre quei 1.200 e rotti commi nuovi che si vanno a sommare alle norme introdotte negli anni precedenti». Per Gilberto Gelsa, in un certo senso, Agenzia delle entrate e dottori commercialisti sono, una volta tanto, sulla stessa barca, anche se in direzioni diverse: «Da un lato c'è l'Agenzia che ha il dovere di spiegare le norme, dall'altro i dottori commercialisti che devono adempiere all'obbligo normativo». Il responsabile fiscale del consiglio

**È LA SOMMA DELLE PAGINE DELLE ISTRUZIONI DEI PRINCIPALI MODELLI DICHIARATIVI 2018**  
**All'Agenzia delle entrate servono 1.441 pagine per spiegarsi**

Le parole sono importanti, soprattutto se si tratta di fisco. L'agenzia delle entrate per spiegare utilizza 1.441 pagine di istruzioni dei modelli dichiarativi. Un'incrocio che fa impallidire il 740 (base) e lettera attesa degli anni 90. Di più. Il dono della sintesi non è peccato degli uomini di Enrico Maria Rodolfo, basti pensare che il modello 730, che nasce dalla riforma del 2011, aveva un numero di pagine di 740. Oggi con la stagione della complessità, che dovrebbe concludersi da sola con il semplice di del contribuente e si arrivati a 112 pagine di applicazioni. Una scelta, come il ridimensionamento del Nolis 3310 che spazza dopo, tassato di un'altra a detrazione. Inoltre, una proposta è stata la riduzione del numero di fogli dichiarativi. Un'idea che si è concretizzata in un

Le pagine delle istruzioni fiscali...		... e quelli dei capolavori della letteratura	
Modello 730/2018	112	Shakespeare (teatro)	3.582
Modello 770/2018	56	Bibbia	1.968
Modello Unico 2018	111	Guerra e Pace	1.412
Modello Iva/2018	84	Talmud	994
Dati non commerciali	200+13 (233)	Enchiridion	789
Unico persone fisiche	132+55+114 (301)	Upanishad	682
Unico Società di capitale	13+237 (250)	Corano	608
Unico Società di persone	43+202 (245)	Rigveda	578
Cu	79	Odyssey	496
<b>Totale</b>	<b>1441</b>		

Da *ItaliaOggi* del 23/03/2018

nazionale commercialisti): «Ritengo che le facoltà di economia debbano prendere seriamente in considerazione di inserire l'esame di ermeneutica fiscale. Chi si accosta alla professione di commercialista deve essere pronto, più che a sapersi muovere agevolmente tra contabilità, bilanci, controllo di gestione e analisi dei costi, ad affrontare la sfida dell'interpretazione delle intenzioni dell'Agenzia delle entrate, espresse nelle centinaia di pagine di istruzioni allegate ai modelli dichiarativi e successive circolari interpretative. Un esempio illuminante di quanto sto dicendo si può ravvisare in quello che dovrebbe essere il modello semplice per eccellenza e che il cittadino dovrebbe essere in grado di compilare in piena autonomia: il modello 730. A questa dichiarazione si accompagnano ben 112 pagine di istruzioni, ma cosa più eclatante sono le 324 pagine della circolare esplicativa rilasciata dall'Agenzia delle entrate, il triplo delle pagine delle istruzioni».

nazionale individua una soluzione nella creazione dei testi unici tributari o in una precisa scelta della politica: «faccio un ragionamento per assurdo: se ci fosse una flat tax le spiegazioni sarebbero drasticamente ridotte. Nel procedimento parlamentare attuale c'è sempre la norma con la detrazione o il bonus di piccolo cabotaggio che salta fuori è approvato e si va a inserire nella normativa già esistente e poi si crea la normativa confusa». Anche per Sergio Giorgini, vice presidente dei

consulenti del lavoro la strada percorribile è quella dei Testi unici: «Testi che disciplinino in maniera unitaria le singole imposte sfoltendo la parte sulle agevolazioni che costringono ad altri introiti. E poi» riflette Giorgini, «in uno scenario di complessità come questo il legislatore fa cassa con le sanzioni. Sarebbe necessario riuscire a semplificare l'ordinamento tributario, eliminando le norme di contorno». Ironicamente Marco Cuchel, presidente dell'Anc (associazione

Disponibile sul sito [www.classabbonamenti.com](http://www.classabbonamenti.com)

**GUIDA FISCALE**  
**ItaliaOggi**  
 6,00 euro\*  
 + 0,50 euro di trasporto

**Il dizionario dei BILANCI 2018**

La derivazione rafforzata  
 Il costo ammortizzato  
 Il trattamento dei dividendi  
 Svalutazioni e perdite su crediti

In collaborazione con **SOFTWARE**  
 L'evoluzione semplice

**PRIVACY**

TUTTE LE NOVITÀ DEL NUOVO REGOLAMENTO UE SULLA PRIVACY

**GUIDA GUIDA**  
**ItaliaOggi**  
 6,00 euro\*  
 + 0,50 euro di trasporto

**La riforma della PRIVACY**

Guida pratica per l'applicazione del nuovo regolamento europeo (Gdpr)

Il test di autorizzazione iniziale  
 Mettersi in regola in dieci mosse  
 Gli adempimenti passo per passo  
 I controlli e le sanzioni applicabili

In collaborazione con **SAFE** **OKDpo**

ItaliaOggi presenta *La riforma della privacy*. Una guida pratica per comprendere la nuova normativa europea in vigore dal 25 maggio 2018.

- Gli effetti immediati della riforma
- I dieci step per mettersi in regola
- L'analisi degli adempimenti
- I controlli e le sanzioni previsti

In collaborazione con



e su

**IN EDICOLA CON**  
 Disponibile anche sul sito [www.classabbonamenti.com](http://www.classabbonamenti.com)

